



Bearzot,
visto dal
sulmonese
Mario Maiorano

Cerimonia
semplice
dopo
ripetuti
rifiuti
dei
campioni
mondiali

Curiosando nella «Città azzurra»

Bearzot e la nazionale si incontrano oggi con l'Amministrazione

(FM) Salvi imprevisti dell'ultima ora, oggi pomeriggio l'amministrazione comunale di Roccaraso incontrerà finalmente in forma ufficiale la nazionale azzurra. Bearzot, nell'occasione, riceverà in regalo dal noto disegnatore Mario Maiorano una gustosissima caricatura a colori, con tanto di pipa, realizzata con inchiostri di china.

Sarà una cerimonia semplice, il meno possibile protocollare, l'unica - comunque - a cui i campioni del mondo parteciperanno durante il raduno pre-mundial.

Lo staff tecnico, con Bearzot in testa, ha infatti vietato ai «pedatores» qualsiasi contatto con l'esterno, comprese visite private di parenti e amici.

Richiesti a destra e a manca, i nazionali hanno declinato ogni invito col sorriso sulle labbra e con un cortese ma irremovibile «ci spiace, non si può», trasponendo in chiave dialettica e verbale le tattiche «catenacciare» ancora in voga nel Club Italia.

Maestro del gioco di rimessa, il «città» ha però scoperto nel sindaco di Roccaraso, Mario Liberatore, un allievo promettente, un valido interprete ora del marcamento a uomo e ora della zona totale, a seconda delle circostanze.